



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 48/35 DEL 21.11.2006**

**Oggetto:                    Approvazione modalità attuative dell'art. 43 della L.R. 20/2005 - L.R. 24.2 .2006, n. 1, art. 7. UPB S10.009 € 25.000.000.**

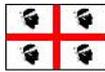
L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone alla Giunta le modalità attuative dell'art. 43 della L.R. 20/2005 "Indennità di inserimento sperimentale per programmi di formazione, ricerca e inserimento lavorativo" rivolto a inoccupati e disoccupati, in cerca di occupazione e iscritti agli elenchi anagrafici dei Centri dei servizi per il lavoro e residenti stabilmente in Sardegna da almeno ventiquattro mesi, che accedano ai programmi di formazione, ricerca e inserimento lavorativo realizzati dai servizi pubblici per il lavoro.

Per le finalità di cui al succitato articolo, la legge regionale n. 1/2006 all'art. 7 ha autorizzato, per l'anno 2006, la spesa di euro 25.000.000.

Considerato che, uno degli obiettivi dell'azione di governo è quello di promuovere la crescita dell'occupazione attraverso l'adozione di opportune ed efficienti politiche del lavoro, per accompagnare in maniera significativa il processo di creazione e di mantenimento di posti di lavoro, anche attraverso l'adozione di politiche selettive da destinare alla categorie più deboli o svantaggiate nel mercato del lavoro, l'intervento in oggetto va ad integrare e affiancare altre azioni in essere finanziate con risorse statali e comunitarie. In questo contesto particolare importanza riveste il supporto tecnico dell'Agenzia regionale del Lavoro così come ridisegnato dalla L.R. n. 20/2005, alla quale verrà affidato il compito di coordinamento tecnico e di monitoraggio degli interventi sperimentali delle politiche attive per il lavoro.

L'Assessore propone, pertanto, un intervento sperimentale, che dovrà agire prioritariamente sull'offerta di lavoro al fine di aumentare gli inserimenti lavorativi e diminuire la disoccupazione reale, attraverso una strategia complessiva di azione che si basa su due interventi:

A) Integrazione con politiche di inclusione sociale.



In tale ottica le risorse di cui all'articolo 7 della L.R. 1/2006 integrano e completano azioni attualmente in essere e finanziate con risorse statali e comunitarie al fine di rispondere in modo adeguato alla complessità del mercato del lavoro sardo.

L'Assessore informa, che in questo quadro si colloca il Progetto ICS (Interventi di coesione sociale). Il programma prevede un'azione finalizzata alla collocazione di 800 soggetti sul mercato del lavoro, in particolare presso aziende che hanno manifestato interesse ad assumere lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate: prioritariamente over 45, donne e disoccupati con più di 24 mesi di disoccupazione. Alla data di scadenza del bando relativo alla selezione dei lavoratori, 4 novembre 2006, sono state presentate oltre 6000 richieste di candidati per essere inseriti in una banca dati, da cui le aziende potranno attingere per l'avvio all'in/reinserimento al lavoro, previa verifica del bilancio di competenze e di prossimità, accompagnato da adeguato percorso formativo. Contestualmente, l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse delle imprese, ha visto presentare, da parte di queste ultime, richieste per l'assunzione di circa 1000 lavoratori, di cui 600 a tempo indeterminato. Dato il gran numero di imprese richiedenti, l'Assessore propone di integrare tale linea di azione con ulteriori € 1.500.000 che consentiranno di avviare al lavoro ulteriori duecento lavoratori richiesti dalle aziende con contratto a tempo indeterminato.

B) Incentivazione delle assunzioni a tempo indeterminato attraverso l'indennità di inserimento.

L'indennità prevista è uno strumento che agisce direttamente sull'offerta di lavoro e solo indirettamente sulla domanda. L'Assessore propone di considerare in questa logica, le indennità previste per l'inserimento come "doti" personali, legate quindi al singolo soggetto beneficiario, che potrà concordarne l'uso con le aziende interessate all'assunzione nell'ottica dell'amplificazione della propria spendibilità sul mercato del lavoro e della sostenibilità del percorso, a fronte di uno specifico progetto di inserimento.

Tale azione sarà realizzata attraverso una selezione pubblica per circa 4500 disoccupati/inoccupati. Le risorse saranno ripartite su base provinciale sulla base dei seguenti criteri: 30% in parti uguali; 30% sulla base della popolazione attiva; 20% in base all'indice di disoccupazione e l'ulteriore 20% in base all'indice di spopolamento. Le modalità di scelta dei lavoratori saranno basate sulla situazione reddituale, maggiore anzianità di disoccupazione e carico familiare, con priorità ai soggetti svantaggiati. I disoccupati così individuati saranno immessi in un processo di orientamento, a cura delle Province per il tramite dei centri servizi per il lavoro, che provvederanno alla sottoscrizione di un patto di inserimento con il disoccupato. Il patto di inserimento è condizione per il diritto all'indennità mensile pari a 420 euro per 12 mesi, che verrà trasferita all'impresa solo ed esclusivamente al momento dell'assunzione a tempo indeterminato.



Nell'ipotesi di assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante in piccole e medie imprese l'indennità dovrà essere utilizzata quale voucher formativo a finanziamento della formazione formale fissata in almeno 120 ore annue, per un importo massimo di 1080 euro e a favore di non più di 1000 disoccupati o inoccupati.

Contestualmente alla pubblicazione del bando per la selezione dei soggetti destinatari, le Province provvederanno alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle imprese interessate all'inserimento lavorativo dei soggetti inseriti nel progetto. L'elenco sarà di ausilio alle attività di incontro tra domanda e offerta realizzate dai CSL, che daranno priorità alle aziende che hanno presentato progetti coerenti con le filiere di sviluppo locale e con le filiere regionali. Tutti i dati così raccolti andranno inseriti nel SIL.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, espresso in seduta di Giunta, e il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro,

#### **DELIBERA**

- di approvare le modalità attuative dell'art. 43 della L.R. n. 20/2005;
- di dare mandato all'Assessore del Lavoro per l'immediato avvio del progetto;
- di approvare la ripartizione delle risorse di euro 25.000.000 (UPB S10.009) nel seguente modo:
  1. € 1.500.000 ad integrazione del progetto ICS;
  2. €. 23.500.000 alle Province, come specificato nell'allegato "A" che fa parte integrante della presente deliberazione, secondo le modalità indicate in premessa.

**Il Direttore Generale**  
Fulvio Dettori

**Il Presidente**  
Renato Soru